

## 3 DOMANDE

**CARLO VALLERO**  
DIRETTORE CNOS FAP

### “Ogni singolo tirocinio rappresenta una vittoria”



Carlo Vallero è il direttore del Cnos Fap di San Benigno Canavese, il centro di formazione e aggiornamento professionale che da settembre sta formando 45 profughi.

**1 I corsi si concluderanno tra una settimana. Con quali risultati?**

«Contiamo di avviare 41 tirocini, divisi per i tre gruppi di lavoro: meccanici, saldo-carpentieri, panettieri e pasticceri. Rappresentano altrettante vittorie, visto che parliamo di inserimenti lavorativi che non dureranno meno di quattro mesi».

**2 Quali sono le difficoltà maggiori che avete affrontato?**

«Sicuramente l'ostacolo principale è la conoscenza linguistica. Molti di questi ragazzi e uomini, malgrado abbiano già trascorso diversi anni nel nostro Paese, conoscono molto poco l'italiano. Poi ci sono le condizioni di salute, che se precarie rischiano di far sfumare le opportunità di impiego. Certo che, alla base, ci deve essere la voglia di fare e mettersi in gioco, a maggior ragione in un mercato che, oggi, è critico per tutti».

**3 Si tratta della vostra prima esperienza, qui a San Benigno?**

«La prima con i profughi del Moi. Ma avevamo già seguito e formato 75 migranti arrivati allo Sprar di Settimo. Anche in

quel caso, lo sbocco principale era stato il settore della cantieristica con i partner navali. Anche per noi si tratta di una scommessa, partendo dalla consapevolezza che questa gente difficilmente avrà la possibilità, a breve, di lasciare l'Italia». —

© BY NC ND AL DL NI DIRITTI RISERVATI

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

